

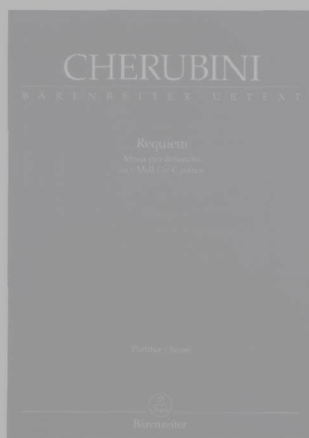
recensioni **MUSICHE**

di ANTONIO GALANTI
(antonio.galanti@inwind.it)

Il musicista che brillò sotto la Restaurazione

Luigi Cherubini
Requiem in Do minore,
coro e orchestra

Bärenreiter 2015, pp. XII-188



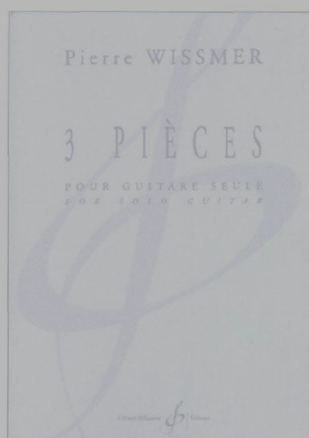
Il 1815, Napoleone fu sconfitto a Waterloo. Luigi XVIII è di nuovo re dei francesi. Luigi Cherubini, celebre musicista fiorentino, si trasferì a Parigi nel 1787. Sotto l'imperatore aumentò la sua notorietà; ma l'incremento maggiore arrivò proprio con la Restaurazione. Fu nominato, infatti, sovrintendente della musica del re. Il 21 gennaio 1817 i resti dei reali di Francia, profanati dai rivoluzionari, rientrarono nella basilica parigina di Saint-Denis. Per l'occasione Cherubini scrisse il celebre *Requiem* per coro e orchestra. Questa *Missa pro defunctis* in Do minore è ora riproposta in una nuova edizione *Urtext* dalla Bärenreiter. L'introduzione, inglese e tedesco, riporta interessanti notizie sul ruolo della cappella reale nel cerimoniale liturgico. La durata della musica, ad esempio, era

controllata. Lo stesso Cherubini, infatti, per ogni sezione del *Requiem*, scrisse metronomi e durate. Allora come oggi preziose indicazioni.

Tre pezzi per chitarra senza inibizioni

Pierre Wissmer
3 Pièces, chitarra

Billaudot 2015, pp. 11



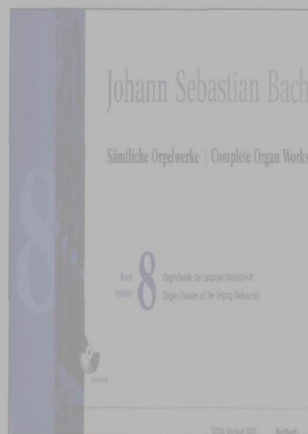
Pierre Wissmer (1915-1992) è stato un musicista francese. Ha composto per svariate organici. Di lui, la casa parigina Billaudot presenta ora *3 Pièces*, per chitarra sola: *Intermezzo*, *Primavera* e *Autunno*. La provenienza dei brani non è univoca. *Intermezzo* (1956), infatti, è ripreso dalla musica di scena per la commedia *L'Orpailleur ou Le trésor de Mandrin*. Andò in scena a Ginevra nel 1966, sotto la direzione dello stesso autore. *Primavera* e *Autunno*, invece, rappresentano, assieme alla *9e Symphonie*, il testamento spirituale del maestro. Furono scritti, infatti, nel 1989, solo a un anno dalla morte. La pubblicazione è stata curata da Philippe Rayer, con la diteggiatura di Séba-

stien Linares. Una curiosità: il manoscritto non presenta alcuna indicazione dinamica o di articolazione, ma solo quelle di movimento - «Andantino», «Non troppo», «Comodo, senza fretta» -; e così è riproposto. Interpretazione senza «inibizioni».

Quei diciotto Corali dell'autografo di Lipsia

Johann Sebastian Bach
Sämtliche Orgelwerke,
organo

Breitkopf 2015, vol. VIII,
pp. 183 - cd rom



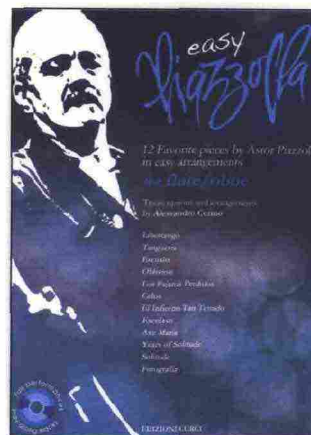
La bella edizione Breitkopf delle opere complete per organo di Johann Sebastian Bach si arricchisce di un altro prezioso tassello. È pronto, infatti, l'ottavo volume della serie. Il tomo è dedicato a tutti i corali organistici contenuti nella collezione manoscritta P 271. La maggior parte delle prime versioni qui presenti fu iniziata da Bach a Weimar. Oggi, però, la raccolta è conosciuta come quella dei *Diciotto corali dell'autografo di Lipsia*. Il curatore è il noto organista e musicologo svizzero Jean-

Claude Zehnder. Sono state consultate tutte le fonti importanti, in particolare le prime stesure. Due o tre versioni per ogni numero: nuove, sorprendenti letture sono ora disponibili. Al libro è allegato un cd rom. Questo contiene altre versioni dei corali: testo musicale, commento critico e descrizione sinottica; con possibilità di stampare. Il massimo per chi vuol conoscere l'opera organistica bachiana. In tutte le sue sfumature.

Flauto e oboe insieme per il re del tango

Astor Piazzolla
Easy Piazzolla, flauto
o oboe

Curci 2015, pp. 32 + cd audio



Astor Piazzolla è uno dei compositori più eseguiti. Alessandro Cerino, noto musicista, ha trascritto e arrangiato 12 celebri pezzi del maestro argentino; in versione si facilitata, ma anche soddisfacente per l'esecutore. Da *Libertango* ad *Ave Maria*, da *Escualo* a *Years of solitude*, da *Oblivion* a *Fotografica*: i brani sono raccolti in pratici fascicoli,

editi dalla **Curci**, destinati a vari strumenti. Uno di questi è per flauto o oboe (ambito: Do³-Re³). Il libro, in pratica, consiste nella parte staccata. Supporto indispensabile, perciò, è il cd allegato. Questo, infatti, contiene le tracce audio mp3 di ogni numero, in doppia versione: completa, da ascoltare, e con le sole basi, per suonare. Sul canale *You Tube* della **Curci**, poi, sono disponibili anche speciali contenuti audio e video. I libri della serie *Easy Piazzolla* sono disponibili anche per clarinetto, sassofono, violino e violoncello. A portata di mano. Per esecutori di qualsiasi livello.

Fini miniature per tre corni

Franz Alexander Pössinger
Sechs kleine Stücke op. 30,
3 corni

Doblinger 2015, pp.10
+ parti staccate



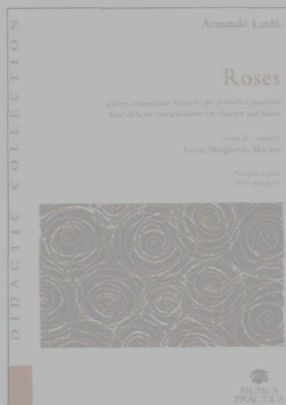
Solo un paio di anni fa si è saputo con maggiore precisione chi fosse Friedrich Hradeczky: cornista e componente del primo quintetto a fiati viennese; inoltre quarto corno per la prima mondiale della *Nona* beethoveniana. A Hradeczky sono dedicati *Sei piccoli pezzi per tre corni*. L'autore è il violinista e violista viennese Franz Alexander Pössinger (1766-1827). Allievo di Albrechtsberger –maestro di Beethoven –, fu molto attivo anche come compositore: quartetti e trii, lieder e

concerti per flauto, oboe e violino. I *Sechs kleine Stücke op. 30* sono deliziose miniature, in semplici forme binarie o ternarie, composte di due o tre periodi: *Adagio*, *Menuetto*, *Anglaise*, *Romance*, *Polacca e Marcia*. Sono ora riproposti in una nuova pubblicazione dalla Doblinger. I tre strumenti partecipano in misura paritetica al gioco armonico e contrappuntistico. La soddisfazione di suonare insieme appaga tutti gli esecutori. Allo stesso modo.

Un mazzo di "Rose" per clarinetti in erba

Armando Lardù
Roses, clarinetto
e pianoforte

Musica Práctica 2015, pp. 36
+ parte staccata



Per diversi strumenti, uno specifico repertorio indirizzato ai primi anni di studio è a malapena sufficiente. Almeno in Italia. Per alcuni corsi non sono certo carenti metodi e studi; il pezzo vero e proprio, però, quello da eseguire in pubblico, è sempre difficile da reperire. Spesso, infatti, sono utilizzate trascrizioni. Di quest'avviso è Lucia Margherita Marino. Clarinettista e didatta, ha commissionato ad Armando Lardù alcuni lavori, adatti ai principianti. Lardù è un flautista e tastierista piemontese. Per la Marino ha scritto quattro brani per clarinetto in Si bemolle e pianoforte: *Prima sonatina*, *Roses*, *Scherzo* e *Adagio e allegro*. I lavori